

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Riunione della Giunta Camerale di lunedì 15 giugno 2026 - Ore 15.07

Presenti	Assenti		
☐ *	☐	Sig. Luigi ATTANASIO	- Presidente
☐ *	☐	Dott.ssa Barbara BANCHERO	
☐ *	☐	Sig.ra Maria Ornella CARAMELLA	
☐ *	☐	Sig. Alessandro CAVO	
☐ *	☐	Sig. Paolo CORSIGLIA	
☐ *	☐	Ing. Fabrizio FERRARI	
☐ *	☐	Dott. Felice NEGRI	
☐ *	☐	Sig. Massimiliano SPIGNO (*)	
☐ *	☐	Dott. Massimiliano TUMIATI	- Presidente Revisori dei Conti
☐ *	☐	Dott. Gian Alberto MANGIANTE	- Revisore dei Conti
☐	☐ *	Dott. Riccardo SCARPULLA	- Revisore dei Conti
☐ *	☐	Dott. Maurizio CAVIGLIA (**)	- Segretario Generale

(*) Il sig. Spigno entra alle ore 15.09 dopo la trattazione della delibera n. 258.

(**) il dott. Caviglia esce alle ore 15.55 prima della trattazione della delibera n. 278. Svolge le funzioni di Segretario della riunione, a norma dell'art. 22 c.2 del Regolamento di Giunta, il dott. Razeto.

N.264 del 15.06.2026

OGGETTO: Obbligo di accreditamento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065: 2012 degli Organismi di controllo pubblici delle produzioni regolamentate.

IL PRESIDENTE riferisce:

Con nota del 2 aprile 2026 il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste informava il Nostro Ente che con il Decreto 22 dicembre 2025, recante «Attuazione del regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012», pubblicato sulla G.U della Repubblica Italiana del 16 marzo 2026, è stato introdotto (art. 56, comma 8) anche per le Autorità di controllo pubbliche l'obbligo dell'accREDITamento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012.

In particolare, la disposizione citata stabilisce che, entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto, ossia entro il 16 settembre 2026, gli Organismi di controllo aventi natura pubblica che operano nell'ambito delle produzioni regolamentate devono essere accreditati alla citata norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012.

Per quanto sopra, considerata la ristrettezza del termine fissato, unita ai necessari tempi tecnici da rispettare per la completa definizione delle previste procedure di accreditamento, il Ministero chiedeva a tutti gli Enti pubblici di controllo di voler manifestare esplicitamente la volontà di avviare dette procedure o, al contrario, di rinunciare all'espletamento delle attività di controllo per i prodotti a IG per i quali a suo tempo è stata effettuata la designazione, inviando tempestivamente una comunicazione, oltre che allo stesso Ministero, anche ai Consorzi di tutela riconosciuti o alle Regioni competenti per territorio sulle diverse IG interessate.

In tal modo, concludeva la nota, nel caso in cui l'autorità non intendesse provvedere all'accREDITamento, sarà possibile avviare in tempi brevi la procedura che consentirà ai Consorzi di tutela riconosciuti, ovvero - in loro assenza - alle Regioni territorialmente competenti, l'individuazione dei nuovi Organismi di controllo accreditati che possano sostituire quelli che hanno deciso di rinunciare.

Con queste premesse il nostro Ente ha chiesto alla società del sistema camerale Dintec scrl, specializzata nella consulenza sui temi della qualità, della normativa tecnica e dell'accreditamento, che già supporta la struttura di controllo del nostro Ente con l'Audit interno, se lo stesso può supportarci per l'attività di assistenza finalizzata allo sviluppo del Sistema di Gestione volto all'accreditamento da parte di Accredia e quali sarebbero i relativi costi.

Dintec ha fatto pervenire una proposta in cui sono previste diverse azioni:

- check up iniziale con una valutazione della conformità della documentazione già in uso al fine di delineare gli adeguamenti necessari per assicurare la conformità del Sistema di Gestione e della realtà operativa alle norme di riferimento e ai documenti Accredia;
- predisposizione della documentazione organizzativa del Sistema di Gestione (Manuale, Procedure Gestionali, Istruzioni operative, Documenti di registrazione);
- addestramento del personale all'utilizzo dei documenti (procedure, istruzioni e modulistica) ed alla produzione delle "registrazioni della qualità" in vista della verifica da parte di ACCREDIA;
- formazione a beneficio del personale e degli ispettori coinvolto nel processo di controllo e certificazione quali il Responsabile dell'Organismo di Controllo, il Responsabile del Piano dei Controlli, i componenti dell'Organo decidente i ricorsi, del Comitato di Certificazione e del Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità, il personale ispettivo e della Segreteria tecnica.

Al termine sono previste verifiche ispettive interne al fine di verificare che il sistema predisposto sia correttamente attuato ed efficace. Obiettivo di tale fase è eseguire una valutazione della conformità del Sistema di Gestione implementato rispetto alle norme di riferimento, nonché preparare il personale dell'Organismo di Controllo alle verifiche da parte di ACCREDIA.

Dintec si propone di fornire, inoltre, assistenza nella predisposizione del riesame della Direzione e nell'individuazione di obiettivi per la qualità misurabili che consentano alla Direzione di poter valutare nel tempo il miglioramento delle prestazioni dell'Organismo di Controllo.

Dintec, infine, offre di assistere il personale dell'Organismo di Controllo nell'iter di accreditamento fino alla predisposizione della domanda di accreditamento e nell'accoglimento di eventuali rilievi alla documentazione del Sistema di gestione.

Peraltro, le attività descritte per la loro realizzazione hanno la necessità di un tempo di 12 mesi dal conferimento dell'incarico. Inoltre, il costo complessivo per le attività descritte è pari a euro 24.000,00 + iva.

Non è prevista, nel suddetto importo, la fase di assistenza durante il processo di accreditamento, ossia dall'esame documentale di Accredia alla "Verifica Ispettiva Iniziale di Accreditamento", che dovrebbe essere oggetto di una quantificazione ad hoc.

Si precisa altresì che in caso di richiesta di accreditamento per una ulteriore tipologia di prodotto l'importo potrebbe essere maggiorato di circa 6.000 euro + iva.

Nel nostro caso trattandosi di due prodotti: Focaccia di Recco e Acciughe sotto sale del Mar Ligure, il totale sarebbe di € 30.000 + IVA solo per la consulenza preliminare di Dintec da cui è esclusa l'assistenza durante il processo di accreditamento, ossia dall'esame documentale di Accredia alla "Verifica Ispettiva Iniziale di Accreditamento", che potrà essere oggetto di una quantificazione ad hoc, nonché i costi vivi per Accredia.

Al fine di avere un quadro più esaustivo sono stati presi contatti anche con il CERSAA di Albenga, organismo della Camera di Commercio Riviera di Liguria, già accreditato e incaricato dei controlli su alcuni prodotti a DO liguri (Olio Riviera Ligure, Basilico Genovese e alcuni Vini).

Il CERSAA ha confermato che la tempistica necessaria per mettersi in regola per l'accreditamento è di circa un anno e i costi vivi iniziali anche per loro tra corsi e predisposizione documentazione da inviare al Accredia sono stati superiori a € 50.000, che con l'accreditamento e l'impegno del personale sono saliti a circa 90.000,00 euro.

Sempre il CERSAA ci ha informato che i costi annuali su ogni prodotto variano da 1.500,00 a 3.000,00 euro a seconda del tempo di permanenza dei funzionari di Accredia in loco, inoltre la gestione del sistema a regime necessita di almeno una persona impegnata a tempo pieno.

CERSAA peraltro ha manifestato piena disponibilità a collaborare con il nostro Ente, se non fossimo intenzionati a provvedere all'accreditamento, al fine di garantire ai soggetti attualmente certificati piena continuità, anche utilizzando tecnici sia del nostro Ente, che appartenenti ad altre strutture, con cui potrebbero essere attivate apposite convenzioni.

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto dei costi di accreditamento, nonché delle tempistiche necessarie per lo stesso, il RELATORE propone alla Giunta Camerale di rinunciare all'accREDITamento, dandone comunicazione, oltre che al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, anche al Consorzio e alla Regione Liguria.

Il RELATORE propone altresì di fornire a CERSAA supporto e collaborazione al fine di predisporre in tempi brevi un adeguato piano di controllo e potersi candidare ad organismo di controllo per i due prodotti certificati dal nostro Ente: Focaccia di Recco e Acciughe sotto sale del Mar Ligure, collaborazione che potrà essere regolamentata da apposita convenzione.

Inoltre, si propone si dare ampio mandato al Presidente e al Segretario Generale per l'adozione degli atti conseguenti.

Tanto si sottopone alla Giunta camerale per le determinazioni che vorrà assumere in proposito.

LA GIUNTA CAMERALE

Udita l'esposizione del RELATORE;

Vista la nota del 2 aprile 2026, inviate al nostro Ente dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Visto il Decreto 22 dicembre 2025, recante «Attuazione del regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012», pubblicato sulla G.U della Repubblica Italiana del 16 marzo 2026;

Considerata la proposta pervenuta da Dintec SCRL a seguito di interpellazione, che informava il nostro Ente sulle modalità di e i relativi costi di accREDITamento e consulenza;

Considerato che il CERSAA di Albenga, organismo della Camera di Commercio Riviera di Liguria, già accREDITato e incaricato dei controlli su alcuni prodotti a DO liguri, interpellato dalla Camera di Commercio di Genova, ha manifestato la disponibilità a collaborare con il nostro Ente a garantire piena continuità alla certificazione dei prodotti IG Focaccia di Recco e Acciughe sotto sale del Mar Ligure;

Tenuto conto delle tempistiche particolarmente ristrette previste per il completamento delle procedure, che non consentono all'Ente di garantire il corretto svolgimento dell'intero percorso nei termini richiesti;

Fatte le proprie considerazioni;

Unanime,

d e l i b e r a

- di rinunciare all'accreditamento, dandone comunicazione, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, al Consorzio e alla Regione Liguria.

- di fornire a CERSAA supporto e collaborazione al fine di predisporre in tempi brevi un adeguato piano di controllo e potersi candidare ad organismo di controllo per i due prodotti certificati dal nostro Ente.

- di dare ampio mandato al Presidente e Segretario Generale per definire la convenzione con il CERSAA di Albenga, al fine di garantire continuità e collaborazione con il nostro Ente per la certificazione delle IG Focaccia di Recco e Acciughe sotto sale del Mar Ligure e anche per studiare un accordo quadro di collaborazione, che coinvolga le due Camere di Commercio liguri, per le attività di eccellenza condivise, anche realizzate dalle aziende e dagli altri soggetti attuatori del sistema camerale del nostro territorio.

- di dare ampio mandato al Presidente e al Segretario generale per l'adozione e sottoscrizione degli atti conseguenti.

Il Presidente

f.to Sig. Luigi Attanasio

Il Segretario Generale

f.to Dott. Maurizio Caviglia



Per copia conforme ad uso amministrativo
IL DIRIGENTE VICARIO
Dott. Marco RAZETO